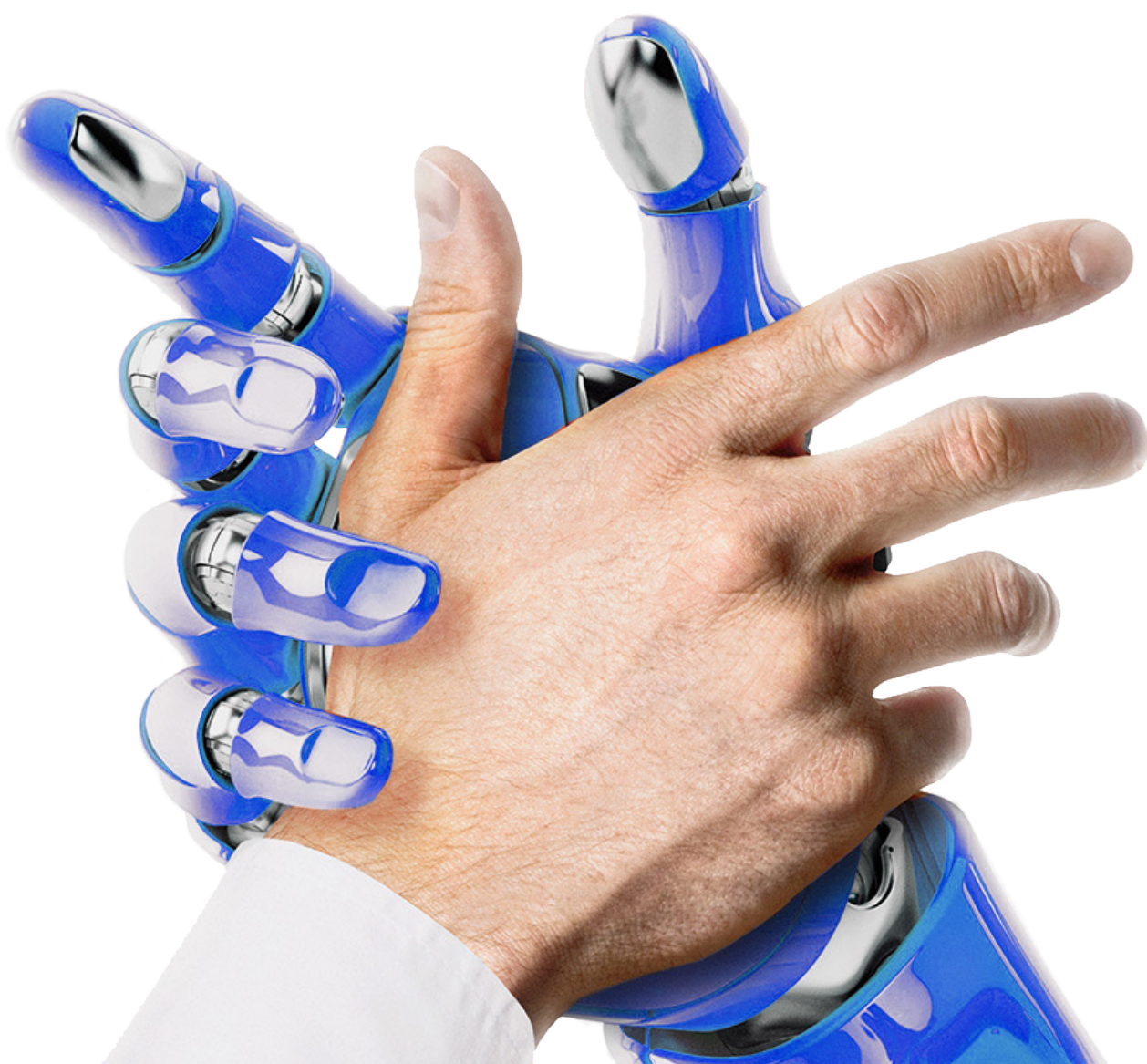




I MACCHINARI MIGLIORI PER LA TUA IMPRESA

AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO E INDUSTRIA 4.0
2017



Gentile Imprenditore,

La Legge di bilancio nazionale 2017 mette a tua disposizione efficaci strumenti di sostegno all'acquisto di macchinari produttivi nuovi e software d'interconnessione.

In particolare:

- *super e iper-ammortamenti e finanziamenti agevolati rilanciano gli investimenti delle imprese in beni strumentali e tecnologie;*
- *proroga e potenziamento del credito d'imposta sostengono la spesa in R&S.*

NUOVA SABATINI

COSA

Consiste nell'erogazione di **finanziamenti agevolati** articolati su **tre punti salienti**:

1. un **finanziamento bancario** d'importo compreso fra **20 mila e 2 milioni di euro** per investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali e attrezzature nuovi di fabbrica (compreso leasing finanziario, tecnologie digitali, hardware e software)
2. un **contributo economico a copertura degli interessi**, pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni
3. una **copertura sul finanziamento fino all'80%** del suo ammontare attraverso il Fondo di garanzia per le PMI.

La misura agevola l'**acquisizione di beni strumentali d'impresa** e, in particolare, di macchinari, impianti, attrezzature, hardware e software per la realizzazione di programmi d'investimento relativi alla creazione o all'ampliamento di unità produttiva, alla diversificazione della produzione, al cambiamento nel processo produttivo e all'acquisizione di asset per evitare la chiusura di uno stabilimento.

PER CHI

PMI, regolarmente iscritte al Registro delle imprese e con **sede operativa sul territorio nazionale** non in procedura di liquidazione o concorsuale, operanti in tutti i settori.

DETTAGLI

Concessione di finanziamenti o leasing (che potranno coprire la totalità dell'investimento) da parte di banche o società di leasing convenzionate con il MISE.

La **durata non** sarà **superiore a cinque anni** dalla data di stipula del contratto, a fronte di investimenti da avviare successivamente alla richiesta di finanziamento.

Alle imprese sarà riconosciuto un **contributo a fondo perduto in conto impianti** calcolato convenzionalmente come un **abbattimento degli interessi pari al 2,75%** su di un finanziamento di 5 anni ed erogato in quote annuali costanti.



SUPERAMMORTAMENTO E IPERAMMORTAMENTO

COSA

SuperAmmortamento

E' una **deduzione extracontabile del 40%** per gli investimenti in beni strumentali nuovi, impianti e macchinari effettuati da tutti i titolari di reddito d'impresa (lavoratori autonomi compresi), che **porta al 140% il valore della deduzione**, riducendo la base imponibile su cui vengono calcolate le imposte.

IperAmmortamento

Per gli **investimenti che contribuiscono alla digitalizzazione della produzione in ottica Industria 4.0** è previsto un **IperAmmortamento al 250%**. E' uno strumento ad azione automatica, ossia viene messa in atto direttamente dalle aziende senza bandi o approvazioni preventive. L'incentivo fiscale è relativo a beni elencati nell'Allegato A della Legge di Stabilità (e in particolare la voce «macchine per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime»).

Per quanti usufruiscono di IperAmmortamento vi è inoltre la possibilità di ammortizzare anche **beni immateriali al 140%** (Beni contenuti e descritti in Allegato B, ossia licenze e/o sistemi e/o programmi software indispensabile per il funzionamento del bene materiale).

Esempio



Investimento in macchinario per 100.000 €

Superammortamento: 140% del valore ammortizzabile

→ riduzione delle tasse pagate in 5 anni pari a **9.600€**

Iperammortamento (beni 4.0): 250% del valore ammortizzabile

→ riduzione delle tasse pagate in 5 anni pari a **36.000€**

+275%

QUANDO

Il bene deve essere installato e messo in funzione **dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017**, con l'aggiunta di un'ulteriore finestra che permette la consegna del bene **fino al 30 giugno 2018** a condizione che entro il 31 dicembre 2017 il relativo ordine risulti accettato dal venditore del bene e l'impresa abbia versato un acconto pari al 20% del costo.

CARATTERISTICHE 4.0 PER L'IPERAMMORTAMENTO AL 250%

Un bene è classificato in ottica «Industria 4.0» quando presenta le seguenti caratteristiche:

5 Obbligatorie:

1. PLC (Programmable Logic Controller) oppure CNC (Computer Numerical Control)
2. Interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica
3. Integrazione automatizzata con sistema logistico di fabbrica o con altre macchine
4. Interfacce uomo macchina semplici e intuitive
5. Rispondenza ai recenti standard in termini di sicurezza salute e igiene del lavoro

2 Aggiuntive a scelta tra:

- Sistemi di tele manutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto
- Monitoraggio condizioni di lavoro, parametri di processo mediante sensori
- Caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto

DICHIARAZIONE

Per i beni soggetti a IperAmmortamento la norma consente di produrre una più semplice dichiarazione di atto notorio resa dal legale rappresentante che attesti che il bene abbia caratteristiche tecniche tali da includerlo nell'elenco previsto dalla normativa e sia interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Nel caso di beni aventi ciascuno un costo di acquisizione superiore a 500mila euro, per accedere all'IperAmmortamento l'impresa è tenuta a produrre una **perizia tecnica giurata** rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o da un ente di certificazione accreditato.



CREDITO D'IMPOSTA PER R&S

COSA

Misura per favorire gli investimenti nelle attività di Ricerca e Sviluppo.

A decorrere dal periodo d'imposta successivo a quelli in corso al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2019 è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del **50% delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media dei medesimi investimenti realizzati nel triennio 2012-2014.**

Il credito d'imposta è riconosciuto fino ad un **importo massimo annuale di 20 milioni di euro** per ciascun beneficiario, a condizione che siano sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo almeno pari a 30.000 euro.

In particolare, il credito d'imposta ricerca e sviluppo al 50% si applica a:

- assunzione di personale altamente qualificato impiegato nella ricerca
- quote di ammortamento acquisizione o utilizzazione strumenti e attrezzature
- contratti di ricerca con università, enti di ricerca, imprese, start up innovative
- competenze tecniche e private industriali.

L'ammortamento degli investimenti umani e strumentali in ricerca e sviluppo al 50% è automatico. Per poter richiedere il credito d'imposta ricerca e sviluppo bisogna indicare le spese sostenute nella dichiarazione dei redditi, nel quadro RU del modello Unico.

PER CHI

Il credito d'imposta ricerca e sviluppo 2017 è destinato a tutte le tipologie di imprese, enti non commerciali, consorzi e reti d'impresa, a prescindere dalle dimensioni aziendali, dalla forma giuridica e dal settore di attività.

Approfitta di questa opportunità informandoti presso i tuoi fornitori.

E' il momento giusto per acquistare macchinari e software nuovi sfruttando al meglio gli incentivi governativi.

Per qualsiasi informazione contattaci presso i nostri uffici.